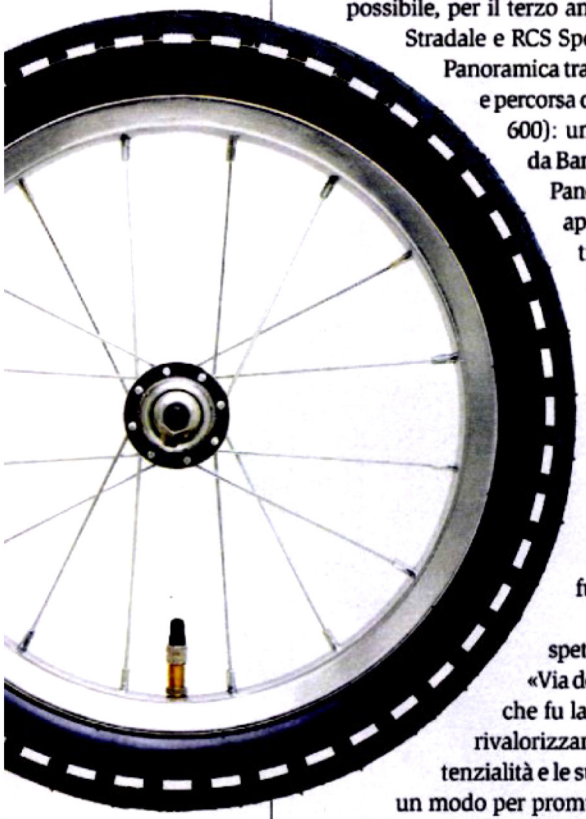
Che (bella) idea, pedalare in autostrada

Sabato 12 maggio torna il «Giro in A1 Panoramica»: 18 chilometri tutti per ciclisti amatoriali.



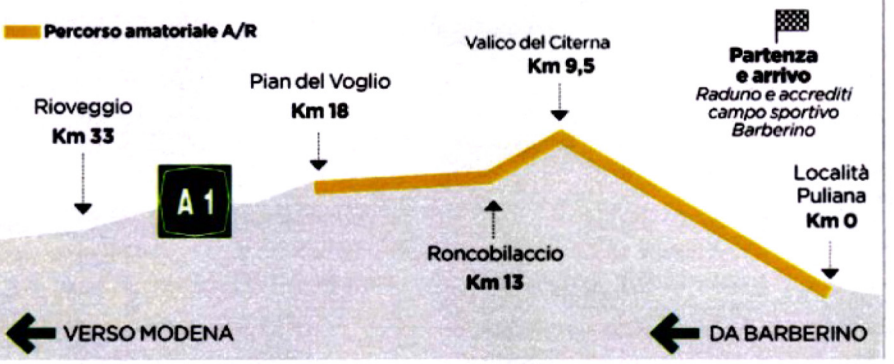
Per quest'anno (il terzo consecutivo) il Giro lungo il vecchio **tracciato della A1** prevede un migliaio di cicloamatori.

Andare in bici in autostrada? Che follia. Invece no, si può fare ed è fantastico. Lo rende possibile, per il terzo anno consecutivo, Autostrade per l'Italia insieme a Polizia Stradale e RCS Sport. Sabato 12 maggio, lungo l'autostrada del Sole, la A1 Panoramica tra Firenze e Bologna verrà chiusa al traffico, per qualche ora, e percorsa da un migliaio di ciclisti (queste le stime, l'anno scorso erano 600): una tappa non agonistica di 36 chilometri fra andata e ritorno, da Barberino a Pian del Voglio. L'iniziativa si chiama «Il Giro in A1 Panoramica»: mentre la nuova variante di valico (la Direttissima, aperta nel 2015) si snoda veloce tra viadotti e gallerie, il vecchio tracciato dell'Autosole, con i suoi spettacolari curvoni, sarà solcato da ciclisti non professionisti alla ricerca di percorsi alternativi lungo i paesaggi dell'Appennino. Un tesoro di valore artistico, ambientale e anche gastronomico.

«Giunto al terzo anno, è diventato un vero e proprio rito, questo giro in autostrada» dice Francesco Delzio, direttore Relazioni Esterne, Affari Istituzionali e Marketing del gruppo Atlantia e di Autostrade per l'Italia. «E lo facciamo per una ragione precisa: offrire un percorso esclusivo, ma anche mostrare a tutti, non solo ai ciclisti, che meraviglia è questo territorio. Spesso tagliato un po' fuori dai tour operator, e invece ricco di sorprese».

Qualche esempio? Sulla A1 Panoramica ci sono viadotti spettacolari, grandi opere di ingegneria architettonica, la famosa «Via degli Dei» lungo l'Appennino, le bellezze del Mugello in quella che fu la terra dei Medici. «L'obiettivo finale di questa iniziativa è rivalorizzare un territorio che non ha mai espresso appieno le sue potenzialità e le sue bellezze, ed è un peccato. Il viaggio in bicicletta diventa un modo per promuoverlo e farlo conoscere a tutti». E spingerli a tornare in questi luoghi, una volta scesi dal sellino. *(R.S.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tratto della A1 chiuso al traffico e aperto ai ciclisti, da **Barberino a Pian del Voglio**: 18 km andata e ritorno. In 100 aree di sosta, grazie al progetto **«Sei in un paese meraviglioso»**, ci saranno poi maxi-installazioni sui luoghi più belli del territorio e sui beni Unesco vicini all'autostrada.